



VERBALE DEL 05 SETTEMBRE 2013

L'anno 2013, il giorno 05 del mese di Settembre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. 712241 del 02/09/2013 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Inzerillo**, il quale alle ore 09,45 chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri: Colletti, Di Fazio, Duminuco, Gicaliero, Guaresi, La Valle, Marchese, Savoca e Vella.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Savoca e Vella ed il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente passa al 3 punto iscritto all'OdG: Atti Ispettivi.

Il Presidente preleva le mozione n. 1256/P e 1277/P iscritte all'O.d.G ed il Consiglio approva all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n. 1277/P a firma del Consigliere Colletti avente per oggetto: "Installazione cestini gettacarte sul lungomare da Acqua dei Corsari a Sant'Erasmo" e il Consigliere Colletti la descrive brevemente.

Il Presidente pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura della mozione n. 1256/P a firma del Consigliere Marchese avente per oggetto: "Richiesta urgente di ripristino e/o abbattimento struttura pericolante adibita ad Asilo Nido in via XXVII Maggio" e il Consigliere Marchese la descrive brevemente.

Alle ore 10,15 entrano il Consigliere Sala e il Presidente Tomaselli che presiede la seduta e rilegge la mozione a firma del Consigliere Marchese.

Il Presidente dà la parola al Vice Presidente Inzerillo, il quale dichiara che non ha intenzione di votare favorevolmente questo atto ispettivo, perché rappresenta una provocazione. Secondo il Vice Presidente, è necessario insistere sulla ristrutturazione, al fine di farlo ancora fruire ai cittadini ed ai bambini di questa Circoscrizione e per ottenere seriamente un risultato, sarebbe opportuno di metterlo a conoscenza dei media.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Savoca, il quale accoglie la provocazione del Consigliere Marchese, dichiarando che i nomadi hanno occupato e rovinato abbastanza anche lo "Stand Florio". Pertanto sarebbe il caso di abbattere anche questo monumento, che è stato reso inagibile dagli atti vandalici di questo popolo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara che questa mozione è una forte provocazione, tuttavia capisce anche lo stato d'animo del Consigliere Marchese, il quale, abitando nei pressi di quella scuola, è costretto a vedere questo forte stato di degrado. Egli sostiene che come amministrazione di Circoscrizione si è arrivati ad una sorta di fallimento, dato che l'Amministrazione centrale ha più



considerazione dei nomadi che dei cittadini residenti, in quanto non permette di far fruire questo bambini del quartiere, consentendo, invece, a questo popolo di potere vandalizzare qualsiasi sito che vanno ad occupare. Pertanto il Consigliere accoglie la provocazione del Consigliere Savoca e la fa sua e termina la sua dichiarazione, ponendo una critica su quanto detto dagli Assessori Catania e Ciulla, i quali parlano sempre di tolleranza, ma quest'ultima deve essere anche associata ad un minimo di decoro.

Il Presidente dichiara che l'abbattimento è una soluzione estrema, la speranza è sempre di rivalutare questo edificio, anche se si sono espressi dei tecnici non comunali, visto che sono state abbattute pareti interne e perimetrali e, di conseguenza, è necessario stabilire se l'edificio è ancora agibile. Inoltre, egli sostiene che i cittadini, con una petizione, chiedono l'abbattimento, in quanto sono stanchi di vedere quest'edificio puntualmente vandalizzato, e con questa eventuale demolizione si potrebbe dare seguito alla creazione di un'area verde, con la conseguente rivalutazione del territorio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sala, il quale dichiara che questa mozione è contraddittoria, in quanto, da un lato chiede la ristrutturazione, dall'altro l'abbattimento se la struttura è fatiscente. Se il sito viene dichiarato inagibile dovrebbe esserci una documentazione che lo attesti, pertanto vorrebbe leggerlo prima di esprimere il suo parere. E' importante fare una nota agli uffici di competenza ed ai Vigili del Fuoco per sapere la destinazione di questo sito.

Alle ore 10,50 esce il Consigliere Guaresi.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marchese, il quale dichiara che questa situazione perdura da più di cinque anni e tende sempre a peggiorare e, di conseguenza, i cittadini si sono visti costretti a firmare quella petizione e, in considerazione del ruolo istituzionale che ricopre, si è sentito in dovere di redigere quest'atto ispettivo.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Colletti, il quale dichiara che l'idea della creazione di un'area verde non è un deterrente per l'occupazione abusiva dei nomadi, in quanto Villa Bennici è stata precedentemente occupata.

Il Presidente dichiara di essere concorde su quanto detto dal Consigliere Sala, e che se si vuole dare seguito a questa mozione s'impegnerà a redigere una nota, in cui si chiede agli organi di competenza ed ai Vigili del Fuoco lo stato attuale dell'immobile, poiché se l'edificio viene dichiarato inagibile sarà pericoloso sia per i cittadini, sia anche per i nomadi, i quali, nonostante abbiano usi e costumi diversi dai nostri, sono pur sempre delle vite umane da tutelare. Il Presidente dichiara che si impegnerà a redigere una nota all'Edilizia Pericolante e per conoscenza a tutti gli altri settori, facendo presente che quando verrà effettuato il sopralluogo il Presidente e tutti i Consiglieri dovranno essere presenti.

Il Presidente predispose l'approvazione della mozione in oggetto per appello nominale con il seguente esito:

Colletti: Favorevole;

Di Fazio: Astenuto;

Duminuco: Astenuto;



Giocaliero: Favorevole;

La Valle: Astenuto;

Inzerillo: Contrario;

Marchese: Favorevole;

Sala: Favorevole;

Savoca: Favorevole;

Vella: Favorevole;

Tomaselli: Favorevole.

La mozione 1256/P viene approvata a maggioranza dai presenti Consiglieri.

Alle ore 11,05 esce il Consigliere Vella e il Consigliere Di Fazio lo sostituisce come scrutatore.

Il Presidente preleva il Parere 1322/P iscritto all'OdG ed il Consiglio approva all'unanimità.

Si dà lettura del Parere 1322/P iscritto all'OdG avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi".

Si apre la discussione generale e **il Presidente** invita il Consiglio a dare parere favorevole, con la speranza che al tributo chiesto ai cittadini corrisponda un servizio efficiente alla cittadinanza che, purtroppo, non si è abituati ad avere. Inoltre il Presidente chiede che i quattro suggerimenti sottostanti possano far parte integrante del parere:

- agevolazione per i disoccupati;
- cittadini virtuosi che effettuano la raccolta differenziata (condomini o singole abitazioni);
- aliquote ridotte per esercizi commerciali;
- che i stabilimenti balneari possano disporre di agevolazioni fiscali durante la stagione invernale.

Il Presidente pone in votazione il Parere 1322/P che viene approvato all'unanimità dai presenti Consiglieri.

Alle ore 11,40 il Presidente sospende la seduta di Consiglio.

Alle ore 12,40 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio e, risultando presenti oltre la sua persona i Consiglieri Di Fazio e Greco chiude la seduta rinviandola all'indomani in seduta di prosecuzione, del che verrà data comunicazione agli assenti.

IL SEGRETARIO

(Angela Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)

(Giovanni Inzerillo)